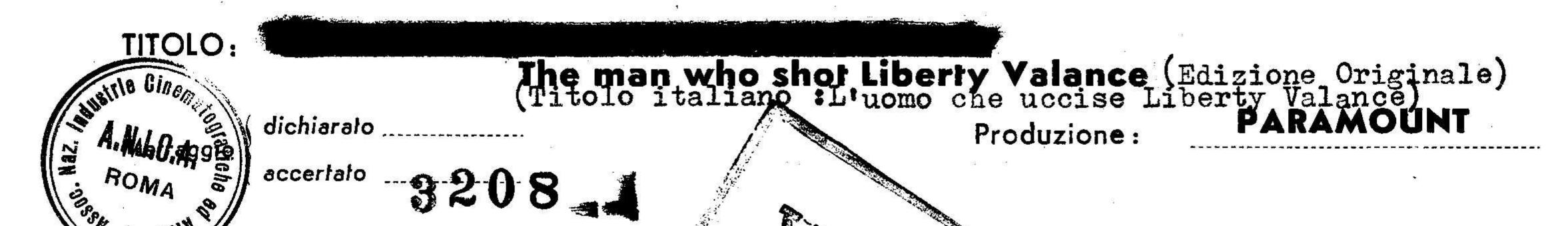
N. 38229



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACCLO



DESCHIZIONE

Regista: JOHN FORD

Interpreti: JOHN WAYNE - JAMES STEWART - VERA MILES.

LA TRAMA

SOSCETTO

Il senatore americano Stoddard, tornato nella cittadina di Shinbone in occasione dei funerali di Tom Doniphon, ne spiega il motivo a un giornalista. Fu in quel piccolo centro del West che ebbe inizio la sua carriera politica. Egli, che vi si recava per esercitare la professione di avvocato, venne aggredito da Liberty Valance, un temutissimo sicario al soldo di alcuni allevatori di bestiame che volevano terla da padroni nella zona. Soccorso da Doniphon, aveva stretto amicizia con lui e col direttore del giornale locale, dedicando poi tutto sé stesso al trionfo della legalità. L'elezione di Stoddard a delegato di Shinbone per il importante convegno, mandò su tutte le furie Liberty Valance, che incendiò gli uffici del giornale, picchiò il direttore di esso e sfidò alla pistola Stoddard. Questi, che aveva pochissima esperienza delle armi, non volle sottrarsi al duello pur rendendosi conto di non aver possibilità di salvezza. Ma nella sparatoria, avvenuta di notte, fu Valance a restare sul terreno. Stoddard, soltanto ferito, fu curato fin troppo amorevolmente dalla donna di cui era innamorato Doniphon, il quale, da ciò amareggiato, si ubriacò, incendiò il proprio ranch e fuggì. La popolazione della zona, in segno di ammirazione e riconoscenza all'uomo che l'aveva liberata da Liberty Valance, volle eleggere Stoddard a suo rappresentante al Congresso, ma egli non voleva accettare poiché gli ripugnava di dover a un omicidio la sua carriera politica. Fu allora che si rifece vivo Doniphon per dire a Stoddard di essere stato lui, Tom, la notte del duello, nascosto a tutti gli sguardi, a uccidere Liberty Valance, e che pertanto Stoddard non aveva alcuna ragione di rifiutare l'incarico, bensì il dovere di accettarlo e battersi ancora per il trionfo della giustizia.

-4 SET. 1962 Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

2°) WE TATO A WINOR DEGLIANNI 14

Roma, li 14 SET. 1962 (Dr. G. de Tomest)

IL MINISTRO

F to Antonoxxi

A. Contl - 5-62 (180.000

di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scere relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.